

## **COMPLIMENTI PER LA LAUREA**

E' sempre con gioia che si accolgono i successi dei nostri giovani che dimostrano talento e buona volontà. Congratulazioni a GABRIELE GENERELLI che il 20 settembre ha raggiunto la laurea triennale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pavia, dipartimento di Meccanica Strutturale. Questi risultati si ottengono anche grazie al sostegno della famiglia e Gabriele può considerarsi fortunato perché ha dei familiari che si adoperano per garantirgli l'ottima riuscita, standogli accanto e incoraggiando i suoi sacrifici: vivere in valle Cannobina e Studiare a Pavia non è certo facile! Anche in questo giorno importante la presenza dei parenti non è mancata e Gabriele ha discusso con abilità la tesi "Problemi di instabilità delle strutture", realizzata col docente-tutore Professor Carlo Cinquini. Il raggiungimento della laurea triennale per il giovane non è comunque il punto di arrivo, infatti si è già iscritto al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile Ordinamento Strutturistico. A Gabriele: complimenti e auguri per il tuo futuro.

## **MALTEMPO**

Nei giorni del 26 e 27 settembre un'ondata di pioggia insistente e violenta, insieme ad una tromba d'aria calda si è scatenata sulla nostra zona, provocando parecchi danni in Valle Cannobina e Vigezzo. Anche il nostro paese è stato colpito in modo per fortuna marginale: siamo rimasti per un giorno senza corrente elettrica, accanto all'Oratorio del Sasso sono stati percossi alcuni alberi, altri sono caduti danneggiando la panchina panoramica sul paese, la copertura della balera dell'area sportiva è stata rovinata e alcune abitazioni hanno subito guai al tetto. Ora purtroppo bisogna provvedere a sistemare le rovine e tutti siamo chiamati a fare la nostra parte fin dove è possibile.

## **IN RICORDO DI LUIGI**

La vicinanza e il cordoglio di tutti gli Orassesi va alla famiglia di TOSI LUIGI, i cui funerali si sono svolti a Ginevra il 5 ottobre. Seguono alcuni scritti che sono lieta di raccogliere e di far conoscere ai lettori.

Ci ha lasciati per raggiungere il nipote Florent. Da suo padre Mario, Luigi aveva ereditato la passione di cercare funghi. Qualche settimana fa, come faceva da diversi anni, era partito con il figlio Marco da Ginevra e insieme si sono recati in Alta Savoia, in una zona molto conosciuta per l'abbondanza dei funghi. Il figlio non vedendolo arrivare all'orario prestabilito ha incominciato a telefonargli, ma purtroppo non rispondeva ed ha pensato subito al peggio, incominciando a cercarlo dappertutto nel bosco senza risultato. Allora ha avvisato la Gendarmeria del posto: circa ottanta persone attrezzate e con l'ausilio dei cani lo hanno cercato sabato e domenica e finalmente uno sportivo che faceva jogging, per puro caso, lo ha trovato in fondo a uno strapiombo di oltre trecento metri, contro un albero vicino al sentiero. Si pensa che probabilmente tradito dalla scarsa visibilità, Luigi non si sia accorto che stesse andando verso l'unico punto pericoloso scivolando nel vuoto. Luigi aveva lavorato come murature per oltre quarant'anni a Ginevra ed era un pensionato attivo, appassionato di bicicletta, quando tornava al paese nativo di Orasso, si occupava di giardinaggio e diversi lavoretti di manutenzione alla sua casa. Bisnonno da poche settimane, cosa che lo aveva reso molto felice, lascia la moglie Attilia in condizioni precarie di salute. Lascia una famiglia che sta attraversando momenti tra gioie e dolori, che purtroppo la vita ci impone. Secondo le sue volontà Luigi è stato seppellito a Ginevra nel comune in cui risiedeva. La cerimonia è stata semplice e il sacerdote celebrante ha tracciato la sua vita con parole chiare e realistiche, ricordando che su questa terra siamo di passaggio e che prima o poi il Signore ci chiamerà. (Mario Quistini)

Ciao Luigi, la notizia della tua scomparsa ha certamente turbato tutte le persone di Orasso e, come ogni volta che qualcuno ci lascia, qui in paese è forte il sentimento della tristezza e dello sconforto. Quando qualcuno dei nostri paesani ci lascia da altri paesi dove ora risiedono, il pensiero di non rivederli tornare la prossima primavera ci rattrista ancora più profondamente. Ci mancheranno i racconti della tua giovinezza, le avventure di quando eravate bambini, in un paese certamente diverso da oggi, dove vivere era davvero difficile per la povertà di quei periodi. Negli ultimi anni, dopo la scomparsa di tuo nipote Florent, ho avuto la fortuna di parlare tante volte con te, scoprire facce del tuo carattere che a molti tuoi paesani è sicuramente rimasto nascosto. L'affetto per tua moglie, da anni sofferente, alla quale dedicavi tutto il tuo tempo, il tuo essere padre, nonno, ora anche bisnonno ti hanno certamente gratificato. Non nascondo che, in alcuni momenti in cui si parlava e spesso ti commuovevi, sei riuscito a commuovere anche me. Quante volte ti ho visto dal mio balcone che prendevi il sole, "Ti ho sempre visto

abbronzato” credo fosse una tua passione. Che invidia quando anche negli ultimi anni ti vedevo prendere la bicicletta e arrampicarti su per la Valle Cannobina o su per i boschi di Malesco, anche senza fare troppa fatica! Non è certo cosa semplice alla tua età. Un'altra tua passione grande, che ho anch'io, è quella di andare per funghi e quando ho saputo che il Signore proprio da quei boschi ti ha chiamato, ho provato nei tuoi confronti una sensazione strana e mi sono detto che, se potessi scegliere come passare gli ultimi istanti della mia vita, non avrei dubbi: vorrei partire proprio come te da quei boschi che tanto amiamo. Un'altra cosa che non dimenticavi mai era quella di rinnovare il tesseramento dell'Unione Sportiva Orasso, anzi sei sempre stato il primo e anche quest'anno ricordo benissimo il giorno che sei arrivato, ancora prima di salire a casa hai insistito per poter pagare la tessera. Tutti noi vogliamo ricordarti così, con la tua maglietta a maniche corte: uomo semplice e riservato, ma profondamente affezionato al tuo paese natio, dove non vedevi l'ora di ritornare. Ora che hai raggiunto Florent, proteggi anche tu il nostro piccolo paese e sicuramente un giorno ci ritroveremo in quei bellissimi boschi, che lassù saranno certamente ancora più belli. Ciao (Flavio)

## **CONDOGLIANZE**

Alla famiglia di SIGOLO ALBERTO, che è mancato in seguito ad un incidente in bicicletta. Il cordoglio degli Orassesei alla moglie Piera Piffero, ai figli e a tutti i familiari.

## **S. MESSA**

Lunedì 1 ottobre, in corrispondenza dell'apertura della Scuola Primaria, dopo aver ultimato i lavori di imbiancatura dei locali, don Massimiliano ha celebrato la Santa Messa di inizio anno scolastico. Gli alunni sono stati protagonisti con preghiere, canti, offertorio e a loro don Max ha rivolto parole di augurio per il futuro. La presenza del Sindaco, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e degli Orassesi che hanno potuto partecipare è stata piacevole ed ha arricchito il significato di questa celebrazione. Un augurio alle insegnanti Paola e Cinzia alle quali si è aggiunto don Massimiliano come docente di religione, agli alunni e ai genitori affinché questo sia un anno scolastico propositivo e di crescita interiore personale.

## **LA CASTAGNATA**

L'Unione Sportiva Orasso ha programmato la castagnata per domenica 14 ottobre. L'ultima manifestazione dell'anno 2012 è stata però rinviata a causa del maltempo a domenica 21. Per fortuna questa volta la manifestazione è stata caratterizzata da una splendida giornata calda e di sole, che ha permesso ai volontari di essere soddisfatti per la buona riuscita, soprattutto per l'adesione di molte persone che si sono presentate al campo verso mezzogiorno, pranzando in compagnia e soprattutto gustando le caldaroste nel pomeriggio. Col calare del sole è scesa anche la temperatura, così ognuno ha fatto ritorno alla propria casa dando un arrivederci al prossimo anno alle giornate al campo sportivo.